



Direzione Didattica
e Servizi agli Studenti

**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Decreto Rettorale n. * del *

(* n. e data della registrazione di protocollo riportati nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus)

OGGETTO: Bando per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in PATOLOGIA CLINICA E BIOCHIMICA CLINICA riservata ai non medici – Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche – A.A. 2023/2024.

IL RETTORE

VISTO il D.P.R. 10.03.1982, n. 162 e s.m.i., ed in particolare l'art. 13, relativo alle modalità di ammissione alle Scuole di Specializzazione;

VISTO il D.M. 16.09.1982 concernente la determinazione del punteggio dei titoli valutabili per l'ammissione alle Scuole di Specializzazione universitarie;

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 39, comma 5, come sostituito dall'art. 26 della legge 30 luglio 2002 n. 189 recante "Modifica alla normativa in materia di immigrazione e asilo";

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20.02.2001, S.O., recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO l'art. 8 della Legge 29.12.2000, n. 401, che recita "*il numero di laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi iscrivibili alle scuole di specializzazione post-laurea è determinato ogni tre anni secondo le medesime modalità previste per i medici dall'articolo 35 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n.368, ferma restando la rilevazione annuale del fabbisogno anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio nell'ambito delle risorse già previste*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18.10.2004, n. 334 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 in materia di immigrazione";

VISTO il D.M. 22.10.2004, n. 270 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

VISTA la Legge 8.10.2010, n. 170 "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e in particolare l'articolo 5, comma 4;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 12.7.2011, n. 5669, recante "Linee guida disturbi specifici dell'apprendimento";



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino, emanato con Decreto Rettorale n. 1730 del 15.03.2012, pubblicato sulla G.U. n. 87 del 13.04.2012 ed entrato in vigore il 14.04.2012 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.4.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il Regolamento in materia di protezione dei dati personali in attuazione del Regolamento UE 2016/679;

VISTO l'art. 2-bis "*Scuole di specializzazione non mediche*" (inserito dalla legge di conversione 26.05.2016, n. 89) del D.L. 29.03.2016, n. 42 "*Disposizioni urgenti in materia di funzionalità del sistema scolastico e della ricerca*" (pubblicato su G.U. n. 73 del 29.03.2016), che prevede che "*Nelle more di una definizione organica della materia, le scuole di specializzazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi sono attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della legge 29 dicembre 2000, n. 401. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica*";

VISTO il D.l. del 16.09.2016 n. 716, avente ad oggetto "Riordino delle Scuole di specializzazione ad accesso riservato ai "non medici", con decorrenza dall'A.A. 2015/2016;

VISTO il Decreto Rettorale n. 4703 del 29.12.2016, avente ad oggetto "Modifica del Regolamento Didattico di Ateneo: modifica della Parte VI – Corsi di specializzazione (ai sensi del D.M. 270/2004), Articolo 2 – Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria";

VISTO il Decreto Rettorale n. 4702 del 29.12.2016, avente ad oggetto "Attivazione Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria con accesso riservato ai non medici in Patologia Clinica e Biochimica Clinica afferente al Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche, Microbiologia e Virologia e Statistica sanitaria e Biometria afferenti al Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche, Genetica medica e Scienza dell'Alimentazione afferenti al Dipartimento di Scienze Mediche. Decorrenza A.A. 2015/2016;

VISTA la nota ministeriale prot. n. 1390 del 16 gennaio 2017, avente ad oggetto "Attivazione Scuole di Specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo diverso dalla Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia di cui al D.M. n. 716/2016. Bandi di Ateneo";

VISTE le disposizioni interministeriali vigenti, con le quali sono state regolamentate le "Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti richiedenti visto relative ai corsi della formazione superiore in Italia, presso le istituzioni della formazione superiore";

VISTO il Decreto Rettorale prot. n. 4164 del 27.07.2023, con cui è stato emanato il "Regolamento tasse e contributi a.a. 2023/2024" dell'Università degli Studi di Torino e s.m.i.;

VISTA la Legge del 12.04.2022, n.33 con oggetto: "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore" (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 98 del 28.4.2022);



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

VISTO il Decreto Ministeriale n. 930 del 29.07.2022 con oggetto: “Disposizioni generali per la contemporanea iscrizione degli studenti”;

VISTO la delibera del Consiglio della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica dell’11.06.2024;

RITENUTO di dover procedere all’emanazione di apposito bando che indichi modalità e termini per la partecipazione al concorso in questione presso questa sede universitaria.

DECRETA

L’indizione per l’anno accademico 2023/2024 del Bando e delle relative specifiche, nel testo allegato al presente Decreto di cui costituisce parte integrante, per la procedura di concorso per l’ammissione alla Scuola di Specializzazione in PATOLOGIA CLINICA E BIOCHIMICA CLINICA di non medici – Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche – A.A. 2023/2024.

IL RETTORE
Prof. Stefano GEUNA*

DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

Il Direttore

Dott. Massimo BRUNO*

DIREZIONE RICERCA, INNOVAZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

La Direttrice

Dott.ssa Elisa ROSSO*

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Sommario

DECRETA	3
1. POSTI DISPONIBILI	4
2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE.....	5
3. ISCRIZIONE AL TEST DI AMMISSIONE.....	5
4. CANDIDATI E CANDIDATE CON DISABILITÀ O CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)	8
5. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL TEST DI AMMISSIONE.....	8
6. GRADUATORIA DI MERITO.....	11
7. ISCRIZIONE E RIASSEGNAZIONE DEI POSTI	11
8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	12
9. TRATTAMENTO DEI DATI	12
10. AVVERTENZE.....	13

1. POSTI DISPONIBILI

Il numero di studenti da ammettere al primo anno della Scuola di Specializzazione in PATOLOGIA CLINICA E BIOCHIMICA CLINICA è fissato in un massimo di **8 unità**.

Per l'ammissione, tutte le persone candidate devono aver superato la prova prevista per l'accesso.

In applicazione di quanto disposto dall'art. 2 bis del Decreto Legge 29 marzo 2016, n. 42 "Disposizioni urgenti in materia di funzionalità del sistema scolastico e della ricerca", convertito con modificazioni dalla L. 26 maggio 2016, n. 89, e come ribadito dalla nota MIUR prot. n. 1390 del 16 gennaio 2017, entrambi richiamati nelle premesse, la Scuola di specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica accesso riservato ai "non medici" è attivata senza la previsione di alcuna forma di "remunerazione" a favore di specializzandi e specializzande per la frequenza della Scuola. Per conseguire il titolo, è necessario completare le attività professionalizzanti previste dall'ordinamento della Scuola, come disciplinate per la medesima dell'allegato al decreto interministeriale n. 716 del 16 settembre 2016 richiamato nelle premesse.



2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono accedere alla Scuola persone laureate nei seguenti corsi di laurea magistrale:

- Biologia (Classe LM-6);
- Biotecnologie agrarie e per alimenti (Classe LM-7);
- Biotecnologie industriali (Classe LM-8);
- Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche (Classe LM-9);
- Farmacia e Farmacia industriale (Classe LM-13);
- Scienze chimiche (Classe LM-54).

Possono accedere inoltre persone con laurea specialistica e laurea quadriennale del vecchio ordinamento nelle lauree corrispondenti, nonché coloro che siano in possesso di titolo di studio conseguito presso Università estere, purché dichiarato dalla Commissione Giudicatrice ai soli fini dell'ammissione alla prova e dell'eventuale iscrizione, equipollente al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso alla prova, avuto riguardo alla durata e al contenuto.

Sono ammessi sotto condizione studenti laureandi che conseguiranno il titolo magistrale delle Classi elencate entro la prima prova del concorso di ammissione.

Per l'iscrizione al corso è richiesto il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione in Italia. È possibile la partecipazione all'esame di ammissione e la successiva iscrizione con riserva, purché la persona candidata consegua l'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale entro la data di inizio delle attività didattiche.

Le persone candidate in possesso di titolo estero devono essere in possesso della relativa abilitazione all'esercizio della professione entro la data ultima prevista per l'invio della domanda di iscrizione.

Non sono ammissibili le domande presentate da persone candidate iscritte a corsi di laurea esteri, le quali non abbiano ancora ottenuto il titolo estero al momento della presentazione della domanda.

3. ISCRIZIONE AL TEST DI AMMISSIONE

Per iscriversi al test di ammissione alla Scuola di Specializzazione occorre:

- [registrarsi al portale di Ateneo](#);
- presentare online la domanda di iscrizione al test di ammissione nel periodo compreso tra il **16 luglio 2024** e il **2 settembre 2024** entro le ore **15.00**.

Il versamento della quota di partecipazione al test di ammissione, pari a **€ 100,00 e non rimborsabile**, dovrà essere effettuato prima dello svolgimento della prova e la quietanza di pagamento dovrà essere conservata ed esibita il giorno dello svolgimento del test di ammissione. Il modulo di pagamento è generato automaticamente in seguito



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

all'iscrizione online al test di ammissione.

Al fine della verifica del possesso del requisito di ammissione e della valutazione del curriculum da parte della Commissione, le persone candidate devono effettuare l'upload, nella stessa procedura online e nei termini sopra indicati, della documentazione richiesta (**pena la non valutazione**):

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione del titolo accademico, del voto di laurea, dei voti riportati nei singoli esami di profitto e dei relativi settori scientifico-disciplinari (ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445) che comprenda l'indicazione di tutti i moduli dei corsi integrati con i relativi CFU-presenti. Le persone laureate presso l'Università di Torino possono stampare la dichiarazione sostitutiva di certificazione del titolo accademico, del voto di laurea e dei voti riportati nei singoli esami di profitto dal proprio profilo MyUniTo seguendo il percorso: Carriera>>Certificazioni carriera;
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'abilitazione professionale, se già posseduta;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione di non aver ancora conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione e di essere a conoscenza del fatto che, qualora non consegua detta abilitazione entro la data di inizio dell'attività formativa, decadrà l'iscrizione alla Scuola di Specializzazione;
4. elenco in carta libera dei titoli posseduti (tesi e pubblicazioni attinenti alla specializzazione), debitamente firmato e datato;
5. documentazione concernente i titoli di cui sopra;
6. copia del documento di identità in corso di validità.

Per informazioni dettagliate consultare il portale di [Ateneo](#) seguendo il percorso:

Didattica>>Iscrizioni>>Corsi post laurea (master, specializzazione, perfezionamento, dottorati) >>Scuole di specializzazione e corsi abilitanti.

Le persone candidate in possesso di **titolo di studio estero** dovranno inoltre inserire nella procedura la seguente documentazione:

1. titolo accademico di primo e secondo ciclo corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana (la traduzione non è richiesta se il documento originale è rilasciato in lingua inglese, francese o spagnola).
La documentazione qui indicata deve essere accompagnata da una delle seguenti dichiarazioni:
 - dichiarazione di valore relativa al titolo di secondo ciclo rilasciata dall'Ambasciata o dal Consolato Italiano ove il titolo stato conseguito;
 - attestazione di comparabilità, relativa al titolo di secondo ciclo, rilasciata dal centro [ENIC-NARIC italiano CIMEA](#). Qualora il sistema educativo estero faccia parte di uno dei 55 paesi analizzati dal sistema ARDI, l'Attestato di comparabilità o la Dichiarazione di valore non si rendono necessari.
In caso si tratti di qualsiasi altro sistema educativo, uno dei due documenti sopra riportati rimane obbligatorio.
2. certificato rilasciato dalla competente Autorità Accademica attestante gli esami superati (transcript of record), relativo al titolo di primo e secondo ciclo corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana (la traduzione non è richiesta se il documento originale è rilasciato in lingua inglese, francese o spagnola).



A pena di non valutazione, i titoli accademici e i relativi certificati attestanti gli esami superati (punti 1 e 2) devono essere muniti di [legalizzazione consolare](#) (ove prevista) o [apostille](#) (per i soli Paesi aderenti alla convenzione dell'Aja del 5 Ottobre 1961) o vidimazione (per i soli titoli di studio rilasciati dallo Stato Vaticano).

In alternativa, l'autenticità dei titoli e dei certificati indicati ai punti 1 e 2 deve essere comprovata da una delle modalità di seguito riportate, a seconda della tipologia di documento da verificare:

- attestato di verifica rilasciato dal centro [ENIC-NARIC italiano CIMEA](#) (consente la verifica del solo titolo di studio, non del transcript of records);
- piattaforme ufficiali e riconosciute di verifica digitale online del titolo di studio - esclusivamente a uso gratuito;
- eventuale conferma diretta da parte dell'università di provenienza tramite email istituzionale rinvenibile su sito web dell'ateneo o di enti terzi per l'invio di piani di studio elettronici (e-transcripts, national students clearinghouse, Digitary, Truecopy, Parchment etc.) inviati direttamente a internationalstudents@unito.it.

3. programma analitico di ogni esame sostenuto, contenente le ore di attività didattica teorico-pratica previste per il conseguimento del titolo accademico di secondo ciclo, munito di timbro e firma dell'Università o in alternativa, link diretto al programma analitico di ogni esame sostenuto, contenente le ore di attività didattica teorico-pratica previste per il conseguimento del titolo accademico di secondo ciclo, pubblicato sul sito ufficiale dell'università e relativo all'annualità di frequenza del corso di studio. Entrambe le modalità di presentazione dei programmi analitici dovranno essere corredate di traduzione fedele in lingua italiana (la traduzione non è richiesta se il documento originale è rilasciato in lingua inglese, francese o spagnola).

4. certificato di abilitazione professionale con traduzione ufficiale in lingua italiana (la traduzione non è richiesta se il documento originale è rilasciato in lingua inglese, francese o spagnola) e di [legalizzazione consolare](#) (ove prevista) o [apostille](#) (per i soli Paesi aderenti alla convenzione dell'Aja del 5 Ottobre 1961)

Il Diploma Supplement, redatto su modello europeo, munito di una delle prove di autenticità sopra elencate, può essere fornito in sostituzione dei documenti elencati nei punti 1 e 2 a condizione che il piano degli studi sia riportato all'interno del Diploma Supplement stesso. Il Diploma Supplement deve essere munito di legalizzazione consolare o Apostille. In caso di Diploma Supplement emesso da paesi esenti dall'obbligo della Apostille dell'Aja o legalizzazione, il Diploma Supplement dovrà essere timbrato e firmato dall'Ateneo che lo ha emesso.

Per informazioni relative alla documentazione da presentare i candidati e le candidate in possesso di titolo di studio estero possono contattare la Sezione Studenti Internazionali telefonicamente al n. +39 0116704452 (il martedì e il giovedì, dalle 14 alle 16) oppure via mail all'indirizzo internationalstudents@unito.it (referente: Dott.ssa Fernanda NEGRO).

NOTA BENE: Qualora sia stata presentata una documentazione non corretta e/o incompleta, è possibile, entro i termini previsti (fino alle ore 15.00 del 2 settembre 2024), procedere alla modifica e/o all'integrazione della stessa. Oltre tale termine non sarà più possibile effettuare variazioni.



4. CANDIDATI E CANDIDATE CON DISABILITÀ O CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

Le persone con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento che intendano partecipare alla prova dovranno allegare la propria certificazione in fase di pre-iscrizione al test di ammissione. Informazioni sulle certificazioni valide ai fini universitari sono disponibili sulle seguenti pagine del Portale UniTo:

- [Studenti e studentesse con disabilità](#)
- [Studenti e studentesse con disturbi specifici di apprendimento \(DSA\)](#)

5. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL TEST DI AMMISSIONE

L'ammissione alla Scuola è subordinata a un concorso per titoli ed esami, secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.P.R. 162/82.

Il concorso consiste in:

- una prova scritta (60 domande a risposta multipla);
- una prova orale.

Le prove di selezione per l'accesso alla Scuola di Specializzazione avranno luogo come di seguito indicato:

PROVA SCRITTA: 22 ottobre 2024 ore 10.00

PROVA ORALE: 22 ottobre 2023 ore 14.30

Entrambe le prove si svolgeranno presso l'Aula Informatica – 1° piano, del Polo Didattico dell'Ospedale San Luigi Gonzaga.

In assenza di comunicazioni contrarie le persone candidate sono convocate per sostenere le prove d'esame secondo il calendario sopra indicato. Le stesse saranno ammesse alla prova previa identificazione. A tale scopo devono presentarsi munite di un valido documento d'identità personale. Durante la fase di riconoscimento, è necessario esibire anche la ricevuta di pagamento contributo di ammissione al concorso.

Durante le prove non è permesso a candidati e candidate di comunicare fra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione Giudicatrice.

Le persone candidate non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, telefoni cellulari, palmari, smartphone, smartwatch, tablet, auricolari, smart glasses o altra strumentazione simile, pena l'esclusione dal concorso stesso.

La prova scritta verterà su elementi generali di cultura biomedica e per almeno il 70% degli stessi su discipline con particolare riferimento all'area di Patologia generale, Biochimica e Medicina di Laboratorio.



La prova scritta verrà valutata secondo i seguenti criteri:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- - 0,20 per ogni risposta errata;
- 0 punti per ogni risposta omessa.

Potranno accedere alla prova orale coloro che avranno superato il punteggio di 40, derivato dal risultato conseguito nella prova scritta e dalla valutazione dei titoli.

La prova orale, nella misura di 20 punti, verterà sul programma della prova scritta e su quanto pubblicato dalla persona candidata, inclusa la tesi di laurea. Con la prova orale sarà valutata la conoscenza della lingua inglese.

In caso di ex-aequo prevarrà il candidato o la candidata che abbia ottenuto il punteggio più alto nella prova scritta; in caso di ulteriore parità, sarà data precedenza a chi ha ottenuto il punteggio più alto nel voto di laurea (V.O., specialistica, magistrale) e solo in caso di ulteriore parità, alla persona candidata anagraficamente più giovane.

Le prove saranno integrate da una valutazione dei titoli in misura non superiore al 20% del punteggio complessivo a disposizione della commissione (Decreto 16 settembre 1982) così ripartiti:

A) **Il voto di laurea**, fino a un massimo di **5 punti**:

Voto di laurea	Punti
Inferiore a 99	0
99	0,30
100	0,60
101	0,90
102	1,20
103	1,50
104	1,80
105	2,10
106	2,40
107	2,70
108	3,00
109	3,30
110	4,00
110 e lode	5,00

B) **I voti riportati negli esami di profitto attinenti alla specializzazione, fino a un massimo di 5 punti**, di seguito indicati: Biochimica Clinica (Bio/12), Biologia Molecolare Clinica (Bio/11), Genetica Medica (Med/03), Microbiologia Clinica (Med/07), Patologia Generale (Med/04), Patologia Clinica (Med/05), Scienze Tecniche di Medicina di



Laboratorio (Med/46). Nel caso di persone laureate provenienti da altre Università, per eventuali insegnamenti con dizione non corrispondente, verranno valutati quelli di denominazione analoga e di analogo contenuto. Gli esami utili sono quelli sostenuti per acquisire il titolo necessario per l'accesso alla Scuola di Specializzazione, ivi compresi gli esami sostenuti nel corso di laurea triennale.

La Commissione valuterà gli esami proposti, se ritenuti attinenti, secondo i criteri indicati nella seguente tabella (massimo di esami valutabili 7):

Voto di esame	Punti
Inferiore a 27	0
27	0,25
28	0,25
29	0,25
30	0,50
30 e lode	0,75

C) la **tesi di laurea**, fino ad un massimo di **5 punti**. La Commissione dovrà stabilire preliminarmente se la tesi o la dissertazione, compilativa o sperimentale, sia stata svolta in disciplina attinente alla Specializzazione. In caso affermativo, l'elaborato potrà essere valutato, a discrezione della Commissione, fino a un massimo di 5 punti, secondo il grado di attinenza alla specializzazione e la qualità del lavoro svolto.

D) le **pubblicazioni scientifiche** in materie attinenti alla Specializzazione, fino a un massimo di **5 punti**. Le pubblicazioni ritenute attinenti possono essere valutate, a giudizio motivato della Commissione, fino ad un massimo di 5 punti, tenendo conto della qualità del lavoro o della pubblicazione e del rilievo scientifico della rivista su cui il lavoro è pubblicato e saranno valutate secondo le modalità di seguito indicate.

- Pubblicazioni: max. 1,5 per pubblicazione.
- Comunicazioni a Congressi e/o Abstract: 0,1 per congressi nazionali; 0,3 per congressi internazionali.

La tesi di laurea, se pubblicata, è valutata una sola volta (come tesi o come pubblicazione).

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, all'atto dell'iscrizione al concorso, la persona candidata è tenuta a presentare una **dichiarazione sostitutiva di certificazione del titolo accademico** comprensivo della votazione di tutti gli esami sostenuti che comprenda l'indicazione di tutti i moduli dei corsi integrati con i relativi CFU.

Nello specifico, tenuto conto che le materie di cui sopra possono essere presenti come moduli separati all'interno di uno o più corsi integrati, ai fini dell'attribuzione del punteggio, si precisa che per ogni materia sarà preso in considerazione il modulo con il numero maggiore di CFU e a parità di CFU quello con la votazione più alta. I tirocini non sono presi in considerazione indipendentemente dal numero di CFU ad esso correlati.



6. GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria di merito sarà pubblicata nell'albo ufficiale di Ateneo sul portale di [Ateneo](#) entro le ore 9.30 del giorno **04 novembre 2024**.

Il giorno della pubblicazione della graduatoria, la posizione del candidato o della candidata nella propria MyUniTo potrà essere:

"Ammesso"

La persona candidata è in una posizione compresa nel numero di posti disponibili, può iscriversi perfezionando l'iscrizione online entro e non oltre le scadenze di seguito indicate (vedi paragrafo 7. ISCRIZIONE E RIASSEGNAZIONE DEI POSTI).

"Non ammesso"

La persona candidata sulla base del punteggio ottenuto non è in posizione utile per iscriversi, per cui deve attendere i successivi riaggiornamenti dei posti, secondo le scadenze di seguito indicate (vedi paragrafo 7. ISCRIZIONE E RIASSEGNAZIONE DEI POSTI). Lo stato non cambierà qualora sia raggiunta la copertura dei posti disponibili. **Occorre consultare il proprio stato nella MyUniTo in ogni data in cui la graduatoria è riaggiornata** e fino a riempimento dei posti.

"Annullato"

Risulta in posizione "Annullato" la persona candidata che, in posizione "Ammesso", non ha perfezionato l'iscrizione entro la scadenza stabilita.

NOTA BENE: qualora per problemi di natura tecnica o per altri motivi, non si possa procedere alla pubblicazione dei risultati della prova nella data indicata, sarà comunicata sul portale di [Ateneo](#) la nuova data di pubblicazione.

7. ISCRIZIONE E RIASSEGNAZIONE DEI POSTI

Le operazioni di iscrizione cominceranno il **04/11/2024 dalle ore 9.30**.

Le persone candidate che risulteranno ammesse dovranno procedere all'iscrizione online, secondo le scadenze indicate nel calendario sotto riportato e nelle modalità precisate nella pagina del portale di [Ateneo](#) seguendo il percorso: Didattica >> Iscrizioni >> Corsi post laurea (master, specializzazione, perfezionamento, dottorati) >> Scuole di specializzazione e corsi abilitanti.

I posti non assegnati a seguito della prima fase di iscrizione saranno coperti mediante le procedure di riassegnazione, secondo il calendario di seguito riportato. Le operazioni di riassegnazione dei posti si concludono al raggiungimento della copertura dei posti disponibili.



L'inizio delle attività didattiche è prevista entro **dicembre 2024**.

Calendario apertura iscrizioni e riassegnazione dei posti.

	Data e orario inizio	Data e orario fine
Apertura iscrizione Ammessi/e	Ore 09.30 del 04/11/2024	Ore 15.00 del 06/11/2024
1 ^a riassegnazione posti	Ore 09.30 del 08/11/2024	Ore 15.00 del 11/11/2024
2 ^a riassegnazione posti	Ore 09.30 del 13/11/2024	Ore 15.00 del 14/11/2024

L'ISCRIZIONE RISULTERÀ DEFINITIVA CON IL PAGAMENTO DELLA PRIMA RATA DELLA CONTRIBUZIONE UNIVERSITARIA: tale pagamento dovrà risultare effettuato entro il giorno di scadenza indicato.

Il pagamento effettuato – per qualsiasi motivazione – successivamente alla data di scadenza indicata determinerà la decadenza dal diritto al posto.

Per effettuare i **pagamenti è obbligatorio** utilizzare la piattaforma informatica **pagoPA**.

TASSE E CONTRIBUTI

Prima rata	€ 482,50
Seconda rata	€ 462,38
Terza rata	€ 462,38

Per informazioni di carattere didattico rivolgersi a:

S.S. PATOLOGIA CLINICA E BIOCHIMICA CLINICA: Prof. Simone Baldovino email: simone.baldovino@unito.it

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Responsabile del procedimento amministrativo relativamente alla procedura di valutazione dei titoli esteri ai fini dell'ammissione è individuata nella Direttrice della Direzione Ricerca, Innovazione e Internazionalizzazione, Dott.ssa Elisa ROSSO; relativamente alla raccolta delle domande di ammissione e alla fase di iscrizione il Responsabile del procedimento amministrativo è individuato, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della legge 241/90, nel Direttore della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, Dott. Massimo BRUNO.

9. TRATTAMENTO DEI DATI



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

L'informativa completa sul trattamento dei dati è pubblicata alla pagina [dedicata](#).

10. AVVERTENZE

- Tutte le comunicazioni ai candidati e alle candidate saranno pubblicate sul portale di [Ateneo](#);
- la pubblicazione del Bando ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge;
- per effettuare i pagamenti a favore dell'Ateneo, è necessario accedere con le proprie credenziali alla MyUniTo – Sezione Tasse – e procedere al pagamento di quanto dovuto utilizzando la piattaforma informatica pagoPA. Si precisa che i pagamenti contabilizzati nei giorni successivi alle scadenze fissate dal presente Bando per ogni specifico processo, determineranno automaticamente l'impossibilità di procedere al perfezionamento dello stesso con le relative conseguenze;
- l'Università di Torino si riserva di escludere in qualsiasi momento le persone candidate che partecipano alla prova indetta con il presente Bando per mancata osservanza delle disposizioni ivi impartite o dei termini indicati ovvero per difetto dei requisiti richiesti;
- per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rinvia alle disposizioni normative regolamentari e ministeriali citate in premessa;
- gli orari di inizio e termine dei processi definiti dal presente Bando sono riferiti al fuso orario italiano.